

TESTING DOCUMENT

LESSON: Learn Stuff Simply Online
Progetto di Ingegneria del Software II

Analisi del progetto sviluppato da: Ghilotti, Di Marco
[<http://lesson-dn-ghilotti-dimarco.origo.ethz.ch/>]

Prof.ssa Di Nitto

Bordonaro Lucio

767921

Faverio Luca

713669

AA 2010/2011

0. Sommario

- 0. Sommario 2
- 1. Introduzione 3
- 2. Definizione casi d’uso 3
- 3. Valutazione casi d’uso. 3
 - 3.A) 3
 - 3.B) 5
 - 3.C) 5
- 4. Conclusioni 6

1. Introduzione

Per valutare e testare il progetto in questione verrà usato un approccio blackbox con test diretto sulle funzionalità del sistema e valutazione di queste in base a quanto era stato previsto dalla documentazione allegata al progetto stesso.

Dall'analisi dei documenti le specifiche ed i requisiti del progetto risultano ben chiari, ed esposti in maniera comprensibile, con qualche eccezione per gli scenari d'uso dell'applicazione.

2. Definizione casi d'uso

L'analisi svolta sul RASD e sul DD porta alla definizioni dei seguenti casi d'uso su cui effettuare il testing, divisi in base alla tipologia di utente:

A) Insegnante:

- 1) Creazione di un corso e susseguente aggiunta di materiali e test relativi al corso appena creato.
- 2) Accettazione di una richiesta di iscrizione al corso da parte di uno studente.
- 3) Aggiunta di differenti tipologie di test relative al corso
- 4) Correzione di un test con assegnazione del voto

B) Studente:

- 1) Iscrizione a un corso
- 2) Visualizzazione del materiale e dei test collegati ad un determinato corso
- 3) Sostenimento di un test e successiva visualizzazione del voto

C) Correttore:

- 1) Correzione dei test assegnati

3. Valutazione casi d'uso

3.A) Insegnante

Insegnante: Creazione del corso e aggiunta materiale A.1)

Svolgimento:

Viene effettuata la registrazione dell'utente di tipo insegnante [User: prof1] , di seguito si procede con la creazione del corso [Name: corso1] e l'aggiunta di materiali ad esso collegati.

L'aggiunta di materiale viene testata con l'upload di 4 differenti file, specificando determinate relazioni di parentela tra questi. Si prova a creare un altro materiale con nome e descrizione uguale e con lo stesso padre, e un materiale senza nome. Successivamente si prova ad inserire un altro corso, con nome uguale [Name: corso1].

Esito:

La registrazione dell'utente ha avuto esito positivo, come anche la creazione del primo corso [corso1] e la relativa gestione ed aggiunta del materiale.

Viene inserito sia il materiale senza nome che risulta non selezionabile a causa dell'assenza del nome, sia quello duplicato.

A differenza di quanto specificato nel RASD, il sistema consente la creazione di corsi con lo stesso nome, stessa descrizione ed appartenenti allo stesso professore.

Insegnante: Abilitazione di uno studente al corso A.2)

Svolgimento:

Viene registrato uno studente [User: stud1], che richiede l'iscrizione al corso [Name: corso1] precedentemente creato. Si effettua il login come insegnante [prof1] e si procede all'abilitazione dello studente.

Esito:

L'abilitazione ha esito positivo e lo studente risulta effettivamente iscritto al corso.

E' possibile però, a contrario di quanto specificato nei documenti, abilitare studenti che non hanno effettuato personalmente la richiesta di iscrizione al corso.

Insegnante : Aggiunta di differenti tipologie di test relative al corso A.3)

Svolgimento:

Si prova ad aggiungere al corso un esercizio per tipologia (domanda aperta, risposta multipla e test JUnit).

Esito:

L'aggiunta dei test ha successo in tutti e tre i casi, non è possibile però dichiarare esplicitamente il checker umano per il test a risposta aperta (il professore e tutti gli assistenti del corso diventano automaticamente correttori del test). Stesso comportamento si verifica anche per le altre tipologie di test.

Insegnante : Correzione di un test con assegnazione del voto A.4)

Svolgimento:

Viene inviata la soluzione di uno studente [stud1] per un corso [corso1] associato al professore [prof1]. Si effettua il login come professore e si apre la pagina dei test relativi al corso selezionato [corso1]. Dunque si seleziona la risposta dello studente [stud1] e si procede alla valutazione.

Esito:

La correzione e l'aggiunta del risultato va a buon fine nonostante siano assenti vincoli di qualsiasi tipo sulla valutazione (è possibile assegnare valori superiori a 30).

Per quanto riguarda i test a risposta multipla, il correttore automatico funziona come atteso, mentre il correttore JUnit non sembra funzionare correttamente, in quanto non genera un rapporto (viene testato con una classe base e una classe JUnit funzionanti, testate precedentemente in eclipse)

3.B) Studente

Studente: Iscrizione a un corso B.1)

Svolgimento:

Viene effettuata la procedura di iscrizione di un nuovo utente di tipo studente [stud1]. E si prova a inviare l'iscrizione a un corso [corso1].

Esito:

La richiesta di iscrizione viene ricevuta correttamente dal professore, che procede all'abilitazione dello studente.

Studente: Visualizzazione del materiale e dei test collegati ad un determinato corso B.2)

Svolgimento:

Si accede alla pagina del corso e si seleziona il materiale di interesse dalla lista dei materiali. Per la visualizzazione dei test si accede alla pagina dei test e si seleziona il test di interesse.

Esito:

La visualizzazione dei materiali funziona correttamente, viene inoltre consentito il download degli allegati.

La visualizzazione dei test è funzionale ma presenta un piccolo problema in quanto nel caso di test a domanda multipla le domande vengono invertite rispetto al loro ordine stabilito in fase di creazione.

Studente: Sostentimento di un test e successiva visualizzazione del voto B.3)

Svolgimento:

Si accede alla pagina dei test e si seleziona il test che si desidera svolgere.

Viene compilato il test ed inviata la soluzione al professore, una volta che il test viene corretto dal professore, si procede con la visualizzazione del voto.

Esito:

Il test ha esito positivo in quanto, la soluzione viene correttamente inviata al professore ed è possibile visualizzare il voto del test svolto.

3.C) Assistente

Assistente: Correzione dei test assegnati C.1)

Svolgimento:

Si effettua la registrazione di un nuovo utente di tipo assistente nel sistema, viene effettuato il login come professore e viene abilitato l'assistente per un determinato corso. L'assistente può ora effettuare la correzione dei test assegnati a quel corso.

Esito:

L'assistente viene creato correttamente, ed ha effettivamente la possibilità di eseguire la correzione del test e effettuare la registrazione del voto. Può però correggere qualsiasi test relativo al corso in questione, il che viola le specifiche generali del progetto, in cui l'insegnante è tenuto a specificare un determinato correttore umano per i test che supportano questa modalità di correzione.

4. Conclusioni

I test hanno avuto quasi tutti esito positivo con qualche eccezione, legata ai problemi evidenziati sopra.

L'implementazione del progetto si è rivelata a grandi linee coerente con quanto era stato stabilito nei documenti. Esistono delle incongruenze a livello di gestione della correzione dei test, ed in particolar modo dei checker, infatti, come sottolineato nell'esito del test 3.C.1) e 3.A.3), non viene concessa all'insegnante la possibilità di scegliere il checker umano per le tipologie di test che lo prevedono.